



A te la scelta

DOTE SPORT 2019 - DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

1. Domanda

In cosa consiste la Dote Sport?

Risposta

La Dote Sport è un rimborso in denaro - integrale o parziale - delle spese sostenute dalle famiglie nel periodo settembre 2019/ giugno 2020, per l'attività sportiva dei propri figli minori il cui valore potrà variare da un minimo di € 50 a un massimo di € 200.

2. Domanda

Qual è la dotazione finanziaria che la Regione Lombardia riserva all'iniziativa Dote Sport?

Risposta

Le risorse disponibili per il finanziamento della Dote Sport ammontano a € 2.000.000,00 di cui il 10% (€ 200.000) a favore di famiglie con figli minori diversamente abili.

3. Domanda

Come funziona il riparto territoriale delle risorse?

Risposta

Le graduatorie saranno provinciali e le famiglie beneficiarie accederanno ai contributi nei limiti delle risorse disponibili per ogni territorio.

Le risorse sono ripartite per ambiti territoriali corrispondenti alle province lombarde, alla Città metropolitana e, in funzione della sua specificità, al Comune di Milano in base al numero di minori residenti nelle fasce di età 6/17 anni. Nel bando è dettagliata la tabella relativa al riparto.

4. Domanda

La Dote Sport sarà liquidata a tutte le famiglie richiedenti?

Risposta

NO. L'iniziativa Dote Sport prevede la disponibilità complessiva di € 2.000.000,00.

Saranno predisposte le graduatorie per territorio, tenendo conto dei criteri previsti dal bando (valore ISEE e solo in caso di parità ordine cronologico di invio della domanda al protocollo regionale, attraverso BANDI ON LINE).

Saranno pertanto finanziate le famiglie richiedenti sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

5. Domanda

Quali sono i requisiti per presentare domanda di Dote?

Risposta

La Dote Sport 2019 è destinata ai nuclei familiari:

- in cui almeno uno dei due genitori (o tutore), è residente in modo continuativo da almeno 5 anni in Lombardia, alla data di scadenza del Bando (29/11/2019);
- che alla presentazione della domanda è in possesso di un indicatore ISEE non superiore a € 20.000,00 o non superiore a € 30.000,00, nel caso di nuclei familiari in cui è presente un minore diversamente abile.

6. Domanda

Chi può presentare domanda di Dote?

Risposta

La domanda di Dote può essere presentata dal genitore o dal tutore convivente con il minore.

7. Domanda

Cosa si intende per tutore?

Per proporre domanda di Dote in qualità di tutore è necessario essere in possesso di apposita documentazione legale attestante tale qualifica.

Nella procedura di adesione in BANDI ON LINE sarà richiesto di indicare gli estremi della documentazione.

Il tutore è, infatti, sempre nominato con decreto del giudice tutelare (art. 343 del Codice Civile) ed il suo ruolo e funzione sono stabiliti dall'art. 357 del Codice Civile.

In sostanza, la domanda di Dote deve essere presentata da colui che esercita in via esclusiva la responsabilità genitoriale (art. 316 del Codice Civile, come sostituito dal D.Lgs n. 154/2013).

Anche il tutore, per fruire della Dote, deve possedere i medesimi requisiti del genitore richiedente: ossia essere residente in Lombardia da almeno 5 anni consecutivi, avere un ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro o inferiore o uguale a 30.000 euro nel caso di responsabilità genitoriale a favore di minore diversamente abile.

8. Domanda

Cosa si intende per genitore affidatario?

Per proporre domanda di Dote in qualità di genitore affidatario è necessario essere in possesso di apposita documentazione legale attestante tale qualifica.

Nella procedura di adesione in BANDI ON LINE sarà richiesto di indicare gli estremi della documentazione.

La famiglia affidataria è, infatti, sempre nominata a seguito di provvedimento disposto dall'Autorità Giudiziaria (decreto di affido) anche in caso di affidamento del minore all'Ente Locale per un idoneo collocamento (Legge n. 184 del 4 maggio 1983 modificata dalla Legge n. 149 del 28 marzo 2001).

Non è possibile proporre domanda di Dote se l'affido è avvenuto in una comunità.

La domanda di Dote deve essere presentata da uno dei genitori della famiglia affidataria dichiarando il valore Isee dell'attestazione in cui risulta anche il minore. Se dall'attestazione Isee della famiglia affidataria non risulta il minore, dovrà essere dichiarato il valore Isee dell'attestazione Isee Minorenni (anche procedendo a richiederne una apposita a Inps, in tempo utile per partecipare al bando e in corso di validità fino al 29/11/2019).

Anche il genitore affidatario, per fruire della Dote, deve essere residente in Lombardia da almeno 5 anni consecutivi, avere un ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro o inferiore o

uguale a 30.000 euro nel caso di minore diversamente abile presente nel medesimo nucleo familiare.

9. Domanda

Per presentare la domanda di Dote Sport occorre essere in possesso della certificazione ISEE?

Risposta

Sì. Uno dei requisiti di ammissione è il **valore ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) **ordinario o minorenni (nel caso di famiglie in cui è presente un solo genitore e un minore)** - in corso di validità (avente data successiva al 15/01/2018) all'atto di presentazione della domanda **non superiore a € 20.000,00 oppure non superiore a € 30.000,00 nel caso in cui sia presente nel nucleo familiare, di cui all'attestazione ISEE, un minore diversamente abile.**

La certificazione ISEE va richiesta e ottenuta presso uno degli enti competenti (Comuni, CAF, INPS ecc.) in tempo utile al rilascio, da parte di INPS per garantire la presentazione della domanda entro la data di chiusura del bando (29/11/2019).

La certificazione ISEE in corso di validità non dovrà essere allegata alla domanda di Dote: semplicemente il genitore richiedente dovrà autocertificare di esserne in possesso e indicarne il valore al secondo numero decimale.

10. Domanda

Se la famiglia non è in possesso della certificazione ISEE è possibile indicare nella domanda di Dote Sport i riferimenti della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica)?

Risposta

NO. La DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) è la dichiarazione necessaria per calcolare l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), ma **non sostituisce la certificazione ISEE**, trattandosi di una dichiarazione fatta dal soggetto interessato, che deve poi essere verificata e completata con l'acquisizione di altri dati da parte dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate.

La certificazione ISEE è richiesta al momento della presentazione della domanda, poiché Dote Sport è un bando a graduatoria e il valore ISEE certificato dall'INPS è un dato necessario e determinante per la formazione della graduatoria stessa e per l'individuazione delle famiglie beneficiarie.

11. Domanda

Quali controlli effettuerà Regione Lombardia sulle dichiarazioni ISEE rese?

Risposta

Regione Lombardia incrocerà i dati dichiarati in fase di adesione sul valore ISEE direttamente con le banche dati INPS. In caso di difformità fra quanto dichiarato in domanda di Dote Sport e quanto rilevato in fase di verifica direttamente da INPS, sarà considerato prevalente il dato INPS. Per tale ragione è necessario che il richiedente sia in possesso di una certificazione ISEE in corso di validità (avente data successiva al 15/01/2018) ed eventualmente aggiornata rispetto alla chiusura del bando (29/11/2019).

12. Domanda

Quante domande di Dote Sport possono essere richieste per famiglia?

Risposta

Può essere presentata una sola domanda di Dote per ogni nucleo familiare.

In deroga a tale principio, nell'ottica del supporto alle famiglie numerose, è possibile presentare fino a 2 domande di Dote se nel nucleo familiare, di cui all'attestazione ISEE, sono presenti più di 3 minori.

Inoltre, non è prevista alcuna limitazione al numero di domande di Dote nel caso in cui nel nucleo familiare, di cui all'attestazione ISEE, siano presenti figli figli minori diversamente abili.

Deve essere presentata una domanda per ciascun minore e, nell'ambito dello stesso nucleo familiare, tutte le domande devono essere presentate dallo stesso soggetto.

In questi casi sarà necessario inserire, nell'ambito della procedura di adesione via BANDI ON LINE, il Codice Fiscale, Cognome, Nome, data di nascita, sesso per ogni minore presente nel nucleo.

13. Domanda

Nel caso di un figlio disabile e uno normo-dotato nello stesso nucleo familiare, quante domande di Dote si possono presentare?

Risposta

La Dote Sport 2019 non pone nessuna limitazione al numero di domande di Dote da presentare nel caso in cui nel nucleo familiare, di cui all'attestazione ISEE, siano presenti figli minori diversamente abili.

Pertanto, può essere presentata una domanda per ciascun minore e tutte le domande devono essere presentate dallo stesso soggetto.

I minori normodotati di nuclei familiari in cui è presente un minore diversamente abile fruiranno della riserva, in subordine rispetto ai figli minori diversamente abili, fino ad esaurimento della dotazione del 10% del bando e secondo il valore Isee (30 mila euro massimo) posto in ordine crescente.

14. Domanda

Quante domande di Dote sono assegnabili ad un nucleo in cui sono presenti figli minori diversamente abili?

Risposta

Alle famiglie con figli minori diversamente abili è riservato il 10% delle risorse disponibili, mediante assegnazione a livello di ambito provinciale, di Città Metropolitana e del Comune di Milano.

Nell'ambito della riserva l'assegnazione della dote avverrà **prima per ciascun minore diversamente abile** e successivamente per gli altri minori presenti nel nucleo familiare, dando sempre la priorità all'ISEE più basso.

Eventuali ulteriori domande non soddisfatte con la riserva entreranno nella graduatoria generale secondo i criteri di assegnazione (valori ISEE inferiori o uguali a € 30.000,00).

15. Domanda

Nel caso di presenza nel nucleo familiare di un minore diversamente abile per il quale non è richiesta la Dote Sport, quante domande possono essere presentate a favore degli altri minori presenti nel nucleo?

Risposta

La Dote Sport 2019 non pone nessuna limitazione al numero di domande di Dote da presentare nel caso in cui nel nucleo familiare, di cui all'attestazione ISEE, siano presenti figli minori diversamente abili, anche nel caso in cui non sia richiesta nessuna dote per questi ultimi.

I minori presenti nel nucleo concorreranno alla riserva prevista dal bando fino ad

esaurimento della stessa, una volta soddisfatti, quindi, tutti i figli minori diversamente abili per i quali è richiesta la Dote, in ordine crescente di Isee fino al valore massimo pari a 30 mila euro.

In subordine, esaurita la riserva, tali minori facenti parti di nuclei in cui è presente un minore diversamente abile, concorreranno all'assegnazione della dote con tutte le altre domande, ripartite per ambiti territoriali, e in funzione del valore Isee posto in ordine crescente.

16. Domanda

Come posso dichiarare lo status di "famiglia monoparentale"?

Risposta

Non è necessario dichiarare tale condizione poiché è compresa nell'ambito dell'ISEE Minorenni che va dichiarato nella domanda di contributo.

Dal 01/01/2015 non esiste più un solo ISEE valido per tutte le prestazioni, ma è prevista una pluralità di indicatori specifici per le diverse applicazioni, tra cui l'ISEE Minorenni rilasciato ai genitori non coniugati tra loro e non conviventi per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi.

17. Domanda

Una casa famiglia può fare domanda per conto dei minori ospitati?

Risposta

NO. L'iniziativa Dote Sport è finalizzata a dare un sostegno alle famiglie in condizioni economiche meno vantaggiose che desiderano iscrivere i propri figli minori a un corso o attività sportiva.

Non è quindi prevista la possibilità che una comunità presenti domanda di dote a favore dei propri ospiti minori.

E' tuttavia possibile per il "tutore" dei minori ospitati, se convivente, presentare domanda di Dote a favore del minore di cui esercita la funzione di "responsabilità genitoriale", sempre nei limiti di valore ISEE previsti dal bando (inferiore o uguale a 20.000 euro o inferiore o uguale a 30.000 euro nel caso di rappresentanza genitoriale a favore di minore diversamente abile).

Anche nel caso di tutore di più di 3 minori, esiste la possibilità di ottenere fino a 2 doti e non è prevista alcuna limitazione al numero di doti assegnabili in caso di tutore di minore diversamente abile.

E', inoltre, possibile presentare domanda di Dote da parte della famiglia affidataria (confronta FAQ n. 8).

18. Domanda

Un genitore affidatario o adottivo può presentare domanda di Dote?

Risposta

SI. Il bando prevede che la domanda di Dote sia presentata dal genitore, dal tutore o dal genitore affidatario.

Si intende per genitore sia "naturale" e sia "adottivo".

È comunque necessario che il genitore che presenta la domanda sia convivente con il minore per cui è richiesta la Dote.

19. Domanda

Si può richiedere la Dote Sport per i minori che sono affidati al Comune di residenza ma vivono con una famiglia affidataria?

Risposta

Le domande di Dote Sport possono essere presentate solo dal genitore affidatario convivente con il minore.

Per l'assegnazione di Dote Sport rileva, infatti, l'indicatore ISEE, che deve essere quello del nucleo familiare col quale il minore convive.

Se il minore in tutela ai servizi sociali risultasse convivente con un nucleo familiare da specifico atto dell'ente affidatario, la domanda di Dote potrebbe essere presentata dal soggetto "affidatario" col quale il minore convive e con l'ISEE del nucleo convivente o con l'ISEE del minore (confronta FAQ n. 8).

20. Domanda

Per presentare la domanda di Dote Sport occorre essere residente in Lombardia?

Risposta

SI. Almeno uno dei genitori o tutore convivente con il minore deve essere residente in Lombardia da almeno 5 anni CONTINUATIVI e PRECEDENTI alla data di chiusura del bando Dote (29/11/2019).

Se il genitore richiedente non è residente in Lombardia da 5 anni continuativi, deve indicare la residenza dell'altro genitore.

21. Domanda

Per residenza continuativa in Lombardia si intende sempre nello stesso Comune?

Risposta

NO. La residenza può essere stata in più comuni lombardi, in questo caso dovranno essere indicati nella domanda di dote tutti i comuni lombardi di residenza dei 5 anni precedenti.

22. Domanda

E' necessario indicare obbligatoriamente la residenza dell'altro genitore?

Risposta

Se il genitore richiedente dichiara di non avere il requisito dei 5 anni di residenza deve **obbligatoriamente** indicare la residenza dell'altro genitore.

Se il genitore richiedente dichiara di avere il requisito dei 5 anni di residenza, ha la **facoltà** di indicare la residenza dell'altro genitore.

Ciò a maggior tutela delle famiglie richiedenti: qualora, infatti, Regione Lombardia riscontri la mancanza del requisito in capo al genitore che l'ha dichiarato, se presente la dichiarazione della residenza dell'altro genitore, si potrà procedere a verificare il possesso del requisito.

23. Domanda

Quale età deve avere il minore per beneficiare di Dote Sport?

Risposta

La Dote Sport è rivolta a minori di età compresa tra 6 anni e 17 anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre 2019. Quindi l'anno di nascita del minore dovrà essere compreso tra il 01/01/2002 e il 31/12/2013.

24. Domanda

È possibile presentare domanda di Dote Sport per corsi o attività sportive tenute da società sportive private non iscritte al Registro CONI o non affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva?

Risposta

NO. La domanda di Dote Sport può essere presentata per corsi o attività sportive della durata di **almeno sei mesi**, che si svolgano nel periodo settembre 2019-giugno 2020 e che siano tenuti da Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro Coni o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva. Sono comprese le Associazioni Benemerite riconosciute dal CONI.

25. Domanda

Occorre un certificato di iscrizione / pre-iscrizione per presentare domanda di Dote?

Risposta

Sì. La famiglia deve essere in possesso di certificato di iscrizione / pre-iscrizione rilasciato da un soggetto avente i requisiti previsti dal bando (vedi domanda precedente). Non sono, infatti, ammissibili corsi tenuti da soggetti con diversa natura giuridica o che non abbiano le caratteristiche indicate.

26. Domanda

La data del certificato di iscrizione / pre-iscrizione può essere precedente al mese di settembre 2019?

Risposta

Sì. Il certificato di iscrizione / pre-iscrizione può avere una data precedente a Settembre 2019, purché il corso venga avviato a partire da settembre, abbia durata di almeno 6 mesi compresi nel periodo settembre 2019-giugno 2020.

27. Domanda

Occorre avere già pagato l'iscrizione / pre-iscrizione per presentare domanda di Dote?

Risposta

NO. Nella domanda di Dote va dichiarato il costo complessivo del corso, comprensivo della quota di iscrizione. La ricevuta di pagamento va presentata insieme alla richiesta di rimborso, alla fine del corso.

28. Domanda

Cosa si intende per “corsi tenuti da soggetti gestori di impianti società *in house* (a totale partecipazione pubblica) di enti locali lombardi”?

Risposta

I soggetti gestori di impianti società *in house* sono società di totale proprietà di Enti Locali Lombardi (province, Comuni, ecc..) che gestiscono impianti sportivi (per esempio Milano Sport Spa).

29. Domanda

Cosa si intende per “Associazioni Benemerite riconosciute dal Coni”?

Risposta

Le Associazioni Benemerite riconosciute dal Coni sono associazioni sportive senza scopo di lucro che svolgono attività e promuovono iniziative di rilevanza sociale le quali abbiano lo scopo di promuovere e diffondere i valori dello sport nonché effettuare o sostenere la formazione e la ricerca in materia di sport e dei relativi profili sociali, giuridici ed economici. Le Associazioni benemerite presso le quali è possibile fruire della Dote Sport devono essere riconosciute dal Coni. Attualmente sono 19 le Associazioni Benemerite (www.coni.it):

1. AMOVA
Associazione Medaglie d'Oro al Valore Atletico
2. ANAOAI
Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia
3. Sport e Comunità
4. ANSMES
Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo
5. AONI
Accademia Olimpica Nazionale Italiana
6. APEC
Associazione Pensionati CONI
7. CESEFAS
Centro di Studi per l'Educazione Fisica e l'Attività Sportiva
8. CISCD
Comitato Italiano Sport Contro Droga
9. CNIFP
Comitato Nazionale Italiano per il Fair Play
10. CONAPEFS
Collegio Nazionale Professori Educazione Fisica e Sportiva
11. FIEFS
Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi
12. FISIAE
Federazione Italiana Sportiva Istituti Attività Educative
13. SCAIS
Società per la Consulenza e per l'Assistenza nell'Impiantistica Sportiva
14. SOI
Special Olympics Italia
15. UICOS
Unione Italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi
16. UNASCI
Unione Nazionale Associazione Sportive Centenarie d'Italia
17. UNVS
Unione Nazionale Veterani dello Sport
18. USSI
Unione Stampa Sportiva Italiana
19. Panathlon International – Distretto Italia

30. Domanda

Dove si trovano le informazioni dell'Associazione/Società che organizza il corso per cui viene richiesta la Dote Sport?

Risposta

Se si conosce il codice fiscale, il sistema fornisce in automatico i dati dell'Associazione/Società.

In caso contrario, le informazioni devono essere inserite manualmente.
Il codice fiscale e le altre informazioni devono essere chieste direttamente all'Associazione / Società che gestisce il corso.

31. Domanda

Se l'associazione o società indicata dalla famiglia richiedente è una Polisportiva affiliata a più Federazioni, è necessario indicarle tutte nel campo "FSN (Federazione Sportiva Nazionale), DSA (Discipline Sportive Associate) o EPS (Ente di Promozione Sportiva) di appartenenza" contenuto nella domanda di Dote Sport?

Risposta

NO. Nel caso di Polisportiva affiliata a più federazioni o enti di promozione, se è iscritta al Registro Coni, inserendo il suo codice fiscale nel relativo campo all'interno della domanda, l'applicativo informatico compila automaticamente tutti i dati indicando una sola affiliazione e ciò non invalida la domanda.

Se la Polisportiva invece non è iscritta al Registro Coni, il dato della federazione sportiva, disciplina sportiva associata o ente di promozione sportiva alla quale la società è affiliata deve essere compilato manualmente dal richiedente ed è possibile, in caso di affiliazione plurima, indicare una sola federazione o ente.

In tale caso si consiglia di indicare la federazione corrispondente all'attività sportiva effettivamente praticata dal minore.

32. Domanda

È possibile presentare domanda di Dote Sport per corsi o attività sportive bimestrali o trimestrali?

Risposta

NO. La domanda di Dote può essere presentata per corsi o attività sportive della **durata continuativa di almeno 6 mesi**.

Nel caso di corsi/attività sportive organizzati in moduli bimestrali/ trimestrali/ quadrimestrali, è necessario che la durata complessiva e continuativa sia almeno di 6 mesi.

33. Domanda

La durata di 6 mesi può essere ottenuta anche sommando corsi di discipline diverse?

Risposta

NO. La durata di 6 mesi deve essere ottenuta sommando corsi della medesima disciplina (ad es. corsi relativi a diversi livelli/ stili di nuoto) ma non di discipline diverse (ad es. corsi di nuoto e tennis).

34. Domanda

Dove deve svolgersi il corso / attività sportiva per cui è richiesta la dote a favore del minore?

Risposta

Il corso/ attività sportiva per cui è richiesta la Dote a favore del minore deve tenersi in Lombardia. A tale scopo è richiesto, nella domanda di contributo, di indicare il Comune dove si svolge il corso.

35. Domanda

Cosa si intende per disabilità?

Risposta

La condizione di minore disabile deve essere attestata da apposito certificato redatto da ente competente, avente validità alla data di chiusura del bando (29/11/2019), i cui estremi (data rilascio, ente certificante) devono essere dichiarati nella domanda di dote e saranno oggetto di verifica da parte di Regione Lombardia. Non rileva il grado né la tipologia di disabilità, purché certificata.

36. Domanda

Quali sono i criteri di assegnazione della Dote Sport?

Risposta

Le graduatorie dei soggetti assegnatari per ambito territoriale, saranno determinate nel seguente modo:

- a) domande ordinate in base al valore ISEE, dal più basso al più elevato;
- b) a parità di valore ISEE, domande ordinate in base alla data e ora di invio al protocollo regionale attraverso il sistema informativo BANDI ON LINE (dalla meno recente alla più recente).

37. Domanda

Quale costo deve avere il corso/attività sportiva per dare diritto all'assegnazione della Dote?

Risposta

Ogni Dote avrà un importo minimo di € 50 e massimo di € 200: al di sotto dell'importo minimo di € 50 non sarà erogato alcun contributo.

Il corso sportivo può avere un costo superiore a € 200 ma in tal caso la Dote massima assegnabile è pari a € 200.

38. Domanda

Se l'associazione/società sportiva applica uno sconto sul costo del corso sportivo, quale importo si deve inserire nella domanda di Dote?

Risposta

Nella domanda di Dote si deve inserire il costo effettivamente sostenuto dalla famiglia, comprensivo della quota di iscrizione.

Ad esempio: se il corso sportivo costa € 600 ma viene applicato uno sconto del 10% (pari a € 60), in domanda si dovrà inserire il costo effettivo, pari a € 540.

39. Domanda

Una famiglia che percepisce la Dote Scuola può fare domanda di Dote Sport?

Risposta

Sì. Non vi è incompatibilità tra la Dote Scuola e la Dote Sport.

I contributi previsti dal Bando Dote Sport 2019 non possono essere richiesti se per lo stesso minore e per la stessa attività sportiva è già stato ottenuto un rimborso o un'altra forma di agevolazione da parte di Regione Lombardia o da altri enti pubblici.

40. Domanda

Una famiglia che percepisce la Dote Sport deve dichiararlo nella dichiarazione dei redditi?

Risposta

I corsi sportivi dilettantistici per ragazzi tra i 5 e i 18 anni sono detraibili dalla

dichiarazione dei redditi nella misura e alle condizioni previste dalla Legge (art.15, comma 1 DPR 917/86, comma i quinquies).

Chi dichiarerà il costo del corso, dovrà farlo netto dell'eventuale rimborso da parte della Regione Lombardia.

Per usufruire delle detrazioni fiscali è necessario conservare la ricevuta rilasciata al momento dell'iscrizione, in quanto non è consentita la duplicazione.

Se la famiglia ha già ricevuto il rimborso nel 730 nella misura del 19% per le spese sostenute per l'attività sportiva, nella domanda di rimborso della dote sport dovrà dichiarare l'importo sostenuto, decurtato del 19%".

41. Domanda

Per presentare domanda di Dote occorre essere registrati nel sistema BANDI ON LINE?

Risposta

Sì. Prima di procedere con la compilazione della domanda di Dote occorre creare un proprio profilo in BANDI ON LINE.

L'accesso al servizio Bandi online si può effettuare con le stesse credenziali utilizzate per il servizio SIAGE. Si suggerisce di verificare preventivamente se le credenziali - nome utente e password - sono scadute, accedendo al sito www.bandiservizi.it.

42. Domanda

Come avviene la registrazione nel sistema BANDI ON LINE?

Risposta

Per poter accedere al servizio è necessario essere registrati e validati dal sistema (si consiglia di effettuare la registrazione con congruo anticipo).

L'utente già registrato potrà procedere inserendo il nome utente e la password. Dovrà verificare la correttezza dei dati presenti e provvedere, se necessario, agli eventuali aggiornamenti e modifiche dei dati, in tempo utile per completare l'iter di partecipazione al bando.

Per accedere all'area personale occorre registrarsi con una delle seguenti modalità:

1 - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)

Per informazioni per acquisire le credenziali SPID è possibile consultare www.spid.gov.it/

Per un aiuto nella registrazione al servizio Bando online con SPID è disponibile [il video tutorial sul nostro canale YouTube](#)

2 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) – Carta Regionale dei Servizi (CRS)

Si ricorda che per registrarsi con CRS o CNS occorre avere:

- il PIN personale che può essere richiesto al Comune, all'ATS e agli SpazioRegione ([sedi e orari](#));
- il lettore di smart card, che si può acquistare presso i siti di e-commerce o i negozi di elettronica;
- il software per l'utilizzo della CRS/CNS

Tutte le informazioni sono disponibili su www.crs.lombardia.it

Per un aiuto nella registrazione al servizio Bandi online con CRS/CNS è disponibile [il video tutorial sul nostro canale YouTube](#)

Per scaricare il software per utilizzare la CNS/CRS è possibile consultare [la pagina dedicata sul sito di Lombardia Informatica](#)

3 - Username e password

In mancanza della CRS o CNS, è possibile registrarsi e seguire le indicazioni per ottenere le credenziali, allegando alla domanda di registrazione la scannerizzazione della propria carta d'identità.

43. Domanda

Chi vuole presentare domanda di Dote Sport deve avere un indirizzo e-mail?

Risposta

Sì. La procedura di registrazione e di presentazione della domanda di Dote, via BANDI ON LINE, prevedono l'inserimento di un indirizzo e-mail a cui saranno inviate le comunicazioni da parte di Regione Lombardia.

Non è obbligatorio che la e-mail sia personale del richiedente la dote, ma deve trattarsi di indirizzo e-mail a cui l'utente ha accesso abitualmente.

44. Domanda

Se la famiglia chiede supporto (Uffici Territoriali Regionali di Regione Lombardia, altro...) per la presentazione della domanda sull'applicativo informatico BANDI ON LINE con quali credenziali (nome utente e password) deve accedere all'applicativo?

Risposta

L'accesso all'applicativo BANDI ON LINE deve essere effettuato con il nome e la password del richiedente la Dote (genitore, tutore/genitore affidatario con cui il minore convive).

45. Domanda

Per l'invio della domanda della famiglia è necessaria la sua firma elettronica con CRS?

Risposta

NO. La domanda di Dote Sport, al momento del suo invio, non deve essere sottoscritta dal richiedente, pertanto non è necessaria la firma elettronica con CRS.

46. Domanda

Per la registrazione e creazione di un profilo cittadino preliminare alla compilazione della domanda di Dote, è necessaria la firma elettronica con CRS?

Risposta

In fase di registrazione sulla piattaforma BANDI ON LINE, l'utente può scegliere tra diverse modalità di abilitazione del proprio profilo cittadino. Si consiglia l'utilizzo della modalità automatica, mediante l'identità SPID o con la tessera CRS/CNS dal quale reperire il codice identificativo tessera (ultime 10 cifre posto sul retro della tessera stessa nel campo 8), richiesto dalla procedura automatica. Questo permetterà al cittadino di accedere direttamente al bando al termine della registrazione.

E' possibile anche scegliere la procedura di caricamento del proprio documento di identità (caso in cui CRS o CNS non siano possedute), ma in tal caso il profilo cittadino dovrà essere attivato dall'assistenza BANDI ON LINE in back-office e quindi il cittadino dovrà attendere le operazioni di validazione per poter accedere al bando.

47. Domanda

Come ci si comporta nel caso ci si renda conto d'aver commesso un errore nella domanda di Dote, già presentata?

Risposta

Se il richiedente si accorge di aver commesso un errore nella domanda di Dote già presentata, dovrà provvedere all'annullamento della domanda nel sistema BANDI ON LINE e presentare una nuova domanda di Dote.

La possibilità di annullare la domanda e di crearne una nuova è consentita fino alla chiusura del bando (ore 12:30 del 29/11/2019).

L'annullamento della domanda di Dote determina la perdita di tutti i dati inseriti e la nuova domanda che verrà creata avrà una nuova data di invio al protocollo (ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di valori ISEE).

48. Domanda

Come si ottiene il rimborso della Dote Sport 2019?

Risposta

A seguito dell'approvazione della graduatoria, prevista entro il 14 febbraio 2020, il richiedente saprà se la sua domanda di dote è stata accolta.

La Regione Lombardia provvederà a informare ogni richiedente circa l'esito della propria domanda (che può, comunque, essere visualizzato accedendo a BANDI ON LINE).

Se il richiedente risulta "ammesso e finanziato", a partire indicativamente da marzo 2020, a conclusione del corso sportivo o trascorsi almeno 6 mesi dal suo inizio, il beneficiario della Dote potrà procedere alla domanda di rimborso su BANDI ON LINE.

Sarà, pertanto, necessario rientrare nel sistema informativo e completare la procedura informatica di richiesta rimborso, inserendo il costo effettivamente sostenuto e i dati per il pagamento (IBAN).

49. Domanda

In cosa consiste la rendicontazione della Dote?

Risposta

La rendicontazione della Dote consiste nel completamento della procedura sul sito BANDI ON LINE e nella presentazione da parte del genitore richiedente della domanda di rimborso del contributo corredata dalla seguente documentazione:

- Copia della ricevuta di pagamento del corso/attività sportiva che dovrà essere emessa e rilasciata dalla medesima Associazione/Società Sportiva/Soggetto gestore di impianti società in house (a totale partecipazione pubblica) di enti locali lombardi, indicata in domanda.

La ricevuta deve riportare:

- o la data di rilascio;
- o il nome, cognome e codice fiscale del minore che ha frequentato il corso;
- o il riferimento alla durata del corso (almeno 6 mesi compresi tra settembre 2019 e giugno 2020) o recare genericamente "Anno Sportivo 2019/2020";
- o denominazione e Codice Fiscale o partita IVA del soggetto che la emette (che dovrà essere la medesima Associazione/Società Sportiva/Soggetto gestore di impianti società in house (a totale partecipazione pubblica) di enti locali lombardi, indicata in domanda.
- o disciplina sportiva praticata.

La ricevuta deve essere rilasciata su carta intestata della Associazione/Società sportiva

e/o riportare timbro e firma.

- Copia dell'attestazione di frequenza da parte della Associazione/Società Sportiva
Oppure
- autocertificazione di frequenza resa dal genitore richiedente.

50. Domanda

Quali spese sono riconosciute dal rimborso Dote Sport 2019?

Risposta

La Dote Sport copre esclusivamente le spese sostenute per la frequenza al corso sportivo (ed eventuale quota di iscrizione), sono esclusi quindi i costi per certificati medici, attrezzatura sportiva, trasporti, ecc.

51. Domanda

Quando verrà erogata la Dote?

Risposta

Entro 90 giorni dalla data di protocollazione della rendicontazione corredata della documentazione prevista (confronta FAQ 49), Regione Lombardia verifica la documentazione presentata.

Entro 60 giorni dal termine della verifica della rendicontazione, Regione Lombardia eroga il contributo, esclusivamente mediante bonifico bancario.

52. Domanda

Con quali modalità sarà trasferito il contributo alla famiglia?

Risposta

Il contributo sarà liquidato alla famiglia richiedente da Regione Lombardia esclusivamente tramite bonifico bancario, sul conto corrente indicato in domanda di Dote.

A tale scopo, sarà necessario inserire nella domanda di rimborso **un codice IBAN valido**.

È necessario, quindi, il possesso di un codice IBAN intestato al soggetto richiedente la Dote, che potrà anche essere acquistato con carta IBAN prepagata, purché abilitata a ricevere pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione e che abbia durata e validità tale da consentire l'erogazione del contributo spettante.

53. Domanda

Sono ammissibili le spese sostenute prima di settembre 2019 per l'iscrizione o la pre-iscrizione a corsi sportivi?

Risposta

Sì, purché le spese siano riferite a corsi sportivi che si svolgono nel periodo settembre 2019 - giugno 2020.